



## BOOM DI SILVIO IN TV

# È RIMONTA, GRAZIE SANTORO

*Dopo la trasmissione di giovedì sera Berlusconi guadagna da due a cinque punti nei sondaggi. Gli opinionisti si accorgono che non è morto e gli avversari iniziano ad avere paura*

di **Vittorio Feltri**

**S**ilvio Berlusconi ha vinto: non le elezioni, ma la sua personale partita contro i media che, da almeno due anni, lo sottevano in ogni modo, anche il più volgare, trattandolo cioè quale macchiata e non come avversario politico da rispettare e temere. In effetti, egli sembrava stanco, indeciso, impacciato, perfino svogliato. Il che induceva i commentatori a considerarlo perdente su tutti i fronti: politico, imprenditoriale, familiare; in una parola, a sottovalutarlo.

Errore fatale. Al Cavaliere è bastata la performance dell'altra sera a *Servizio pubblico*, il programma di La7 condotto da Michele Santoro, per ribaltare a proprio favore una situazione che pareva segnata dalla sconfitta. Sin dalle prime battute del confronto dialettico davanti alle telecamere, si è capito che il vecchio leader era un uomo diverso da quello che molti immaginavano irrimediabilmente in declino. I giornalisti presenti sono stati sorpresi e si sono lasciati sopraffare dal suo eloquio inarrestabile, mai riuscendo a contrastarlo con un minimo di efficacia.

Cosicché Berlusconi non solo è risorto, ma è tornato ad essere il mattatore dei tempi migliori, quando in poche settimane fondò Forza Italia e si impose alle consultazioni della primavera 1994, sconvolgendo equilibri politici che avevano dato l'impressione di essere inalterabili. Oggi il quadro partitico è mutato e un paragone con quell'epoca sarebbe azzardato; tuttavia una cosa è sicura: battere il redivivo Silvio il 24-25 febbraio non sarà

uno scherzo (basti pensare che secondo i sondaggi la performance di giovedì sera potrebbe valere dai 2 ai 5 punti percentuali). Se l'ex premier fosse in grado di condurre l'intera campagna elettorale con la forza e la determinazione sfoderate giovedì sera, durante la sfida con i «nemici» di sempre, i santorini, per altro i più attrezzati a colpirlo e mandarlo kappà, il miracolo di una rimonta clamorosa sul Pd non sarebbe improbabile.

Esiste il precedente del 2006, ed è utile ricordarlo. Dopo 5 anni di governo traballante, funestati dai capricci dell'Udc e di Alleanza nazionale, il Cavaliere affrontò la competizione con Romano Prodi in netto svantaggio: nei sondaggi era sotto di 10 punti, un abisso. Il centrosinistra, esattamente come ora, si illuse di avercela fatta e si rilassò. Poi, inaspettatamente, con un guizzo formidabile, il capo del centrodestra si rialzò e cominciò a correre rovesciando le previsioni.

La volata finale fu appassionante e drammatica: si concluse con un pareggio. Anzi, la conta delle schede rivelò che Berlusconi aveva ottenuto più voti di Prodi. Il quale Prodi divenne lo stesso presidente del Consiglio, ma la sua permanenza a Palazzo Chigi fu breve come un sospiro: neppure due anni, perché la maggioranza già riscaldata si era spappolata. È vero che la storia non si ripete spesso, ma qualche volta sì. I progressisti prendano atto dei segnali apprezzabili che ha fornito il fondatore del Pdl: sappiano che la lotta si è appena iniziata e che l'esito non è certo.

servizi da pagina 2 a pagina 7

## LA NOTTE DELLA SVOLTA



Un momento della trasmissione di giovedì sera: Berlusconi pulisce la sedia dove si è seduto Travaglio

### VIZI E VIRTÙ DEL CAVALIERE

## Ecco perché ora possiamo perdonarlo

di **Paolo Guzzanti**

**T**utti sanno che io ho criticato aspramente Berlusconi sia per l'amicizia con Putin (che specie dopo le Pussy Riot spedite nel gulag mi sembra insostenibile) sia per la leggerezza maldestra con cui ha permesso che il suo stile di vita privato diventasse pubblico e si trasformasse in munizionamento quotidiano dei galeoni della sinistra. Ma ormai cosa fatta capo ha e amen. Adesso siamo al dopo.

E dopo aver visto il più grande show mediatico degli ultimi vent'anni - Berlusconi contro tutti, tenendo testa a tutti e ridurli quasi sempre al silenzio - mi sono reso conto che ancora una volta l'unico leader nazionale capace di esercitare una leadership carismatica è lui e non ce n'è altri. Monti ha avuto buon gioco ad entusiasmare (...)

segue a pagina 6

### GLI SCONFITTI

## Michele costretto a salvare Travaglio

di **Maurizio Caverzan**

a pagina 6

### L'ITALIA SI ADEGUA ALLA UE

## Arriva la patente a rate. Test anche per i motorini

di **Giuseppe Marino**

**■** Dopo la patente a punti arriva la patente a rate. A 14 anni quella per guidare il «cinquantino», il classico motorino, poi a 16 l'altra per lo scooter 125, a 18 per l'auto, a 20 la moto.

a pagina 18

**» Zuppa di Porro**

di **Nicola Porro**

## Il falso in bilancio di Monti per aiutare le banche

a pagina 11

### LE COLF SONO 52 MILIONI

## L'esercito di donne che pulisce il mondo

di **Valeria Braghieri** ed **Enza Cusmai**

**■** Solo una nazione grande come l'Italia potrebbe contenere le colf di tutto il mondo. Un esercito al femminile di 52 milioni di persone.

a pagina 19

## » Cucù

di **Marcello Veneziani**

## Quell'uomo al comando, vero all'inverosimile

**H**o visto Berlusconi a spizzichi e bocconi a novemila chilometri dall'Italia, un po' da Vespa, un po' da Santoro. Di Berlusconi politico non dirò, giuro, una parola, forse è l'aspetto che ora m'interessa meno. Non dirò nulla dei suoi giudizi, dei suoi programmi e delle sue promesse. Non dirò nulla nemmeno di chi lo ha intervistato: ha fatto la sua parte in commedia e il suo mestiere, anche se fazzo. Mi è piaciuto meno chi prima era servile e ammiccante con lui e ora lo interrompe con un'insolenza e

un'asprezza che ieri gli avrebbe fatto onore e oggi fa un po' ribrezzo. Dirò invece di lui, Berlusconi. Impressiona una sola cosa: si ostina a essere Berlusconi. E non c'è verso di fargli cambiare idea o ruolo, faccia o tema, o solo un po' modificarlo. Tutto, dalla chirurgia al cerone, dalla mimica ai vestiti, alle parole usate, mostra la sua fierissima ostinazione a restare Berlusconi, nonostante i tempi, i luoghi e le situazioni mutate. Semper idem, anche nella tana del lupo, in mezzo alle iene, o dopo feroci legna-

te di ogni tipo. Mai esausto, cedevole o soccombente. Sempre autentico nella sua inautenticità. Vero all'inverosimile. E questo rassicura tutti, amici e nemici, che lo ritrovano identico a sé stesso, inalterabile. Che sia eroica la sua invincibile ostinazione di Re Solo o che sia insopportabile la sua faccia di gomma dura, lo direte voi. In ambo i casi è un esemplare Unico che si replica all'infinito e si riproduce a dismisura nell'audience e forse nelle urne. All'eternità gli manca un soffio. Eternità.

Trading online  
su valute, azioni e indici

**ACTIVTRADES**  
Il broker globale per l'investitore evoluto

www.activtrades.it

I prodotti a leva sono ad alto rischio, le perdite possono superare il deposito iniziale.

Negoziare da PC,  
Tablet e Smartphone

**ACTIVTRADES**  
Il tuo broker di fiducia per il Forex trading

www.activtrades.it

I prodotti a leva sono ad alto rischio, le perdite possono superare il deposito iniziale.